



## Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
PER LA PUGLIA

Il Magistrato Istruttore  
Via G. Matteotti, 56 – 70121 BARI

CORTE DEI CONTI



0004498-14/12/2016-SC\_PUG-T75-P

Al Sindaco Comune di  
Mesagne (BR)

All'Organo di Revisione Contabile  
Comune di  
Mesagne (BR)

### Oggetto: Istruttoria Rendiconto 2014.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 comma 166 e ss. della L. n. 266/2005 e 148 bis del TUEL ed ai fini dell'eventuale pronuncia della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia,

SI RICHIEDONO

chiarimenti e valutazioni sulle criticità emerse dall'esame della relazione al rendiconto 2014, redatte dall'Organo di revisione contabile dell'Ente.

#### - **Equilibri di bilancio.**

Al punto 1.1 è stato rilevato un risultato negativo della gestione di competenza (€ -1.078.174,25), riconducibile prevalentemente a una differenza negativa di parte corrente; considerato che l'Ente risulta in sperimentazione dovrà relazionare in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale, e trasmettere la delibera di riaccertamento straordinario assunta.

#### - **Flussi di cassa**

Dall'analisi relativa alla tabella 1.2, si evince che l'Ente presenta una differenza di parte corrente negativa (€ -15.197.274,42), condizionata in maniera consistente dalle risultanze derivanti dai flussi di competenza di parte corrente (€-19.073.838,48).

Si vorranno specificare le cause di tale dato negativo evidenziando se l'ente ha posto in essere manovre correttive volte ad incrementare e/o monitorare i relativi incassi.

#### - **Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo.**

Con riferimento alla Tabella 1.3 Spese, risultano accertati, alla voce "Varie", € 678.500,00.

Atteso che, per spese non ripetitive, si intendono quelle avente carattere di eccezionalità, si chiariscano in dettaglio le spese sostenute per le singole voci riportate nella tabella "Note per le spese". In particolare si vorrà specificare le spese imputate al "Settore sociale" che sono state considerate "non ripetitive".

**- Anticipazioni di tesoreria.**

Il punto 1.6.4 evidenzia il ricorso alle anticipazioni di tesoreria nell'esercizio 2014; dalla suddetto punto si evince che l'ente si è avvalso dell'anticipazione di tesoreria anche nel 2013 e dalle verifiche effettuate, mediante l'accesso alla banca dati SIOPE, risulta che tale utilizzo si è manifestato anche nel corso del 2015 e del primo semestre del 2016.

Dalla tabella 1.6.4 a), di seguito riportata, si evince che l'ente, alla data del 31/12/2014, non ha restituito l'importo di € 1.657.370,53.

	2012	2013	2014
Importo dell'anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	4.274.584,09	4.413.387,75	4.268.703,45
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	4.274.584,09	4.413.387,75	4.268.703,45
Entità dell'anticipazione 2014 richiesta oltre i 3/12 e fino ai 5/12			7.114.505,75
Entità dell'anticipazione richiesta ai sensi dell'art.2 comma 3-bis del d.l. n. 4/2014 conv. in l. 50/2014			0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	206	247
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata			709.340,12
Importo anticipazione non restituita al 31/12	0,00	1.657.370,53	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	70.930,36	108.615,77

Dai dati presenti nella banda SIOPE si evince che l'ente ha restituito l'importo di € 1.657.370,53, nel 2014 tramite ricorso ad ulteriori anticipazioni di tesoreria; nel 2015 risulta che sono state incassati € 16.516.755,29 e non restituiti € 2.784.536,40. Il trend si conferma anche nel primo semestre del 2016 durante il quale risultano incassati € 7.177.735,21 e restituiti € 6.682.140,62. Nella tabella sottostante si riportano schematicamente i dati enunciati:

Anticipazioni di Tesoreria	2013	2014	2015	2016 (1° sem.)
Anticipazioni	€ 1.657.370,53	€ 15.183.325,76	€ 16.516.755,29	€ 7.177.735,21
Rimborsi	€ -	€ 16.840.696,29	€ 13.732.218,89	€ 6.682.140,62
Anticipazioni non restituite	€ 1.657.370,53		€ 2.784.536,40	€ 495.594,59

Si chiede di relazionare in merito a tale evidente difficoltà di cassa e di trasmettere copia della delibera di Giunta relativa alla concessione dell'anticipazione.

Inoltre, si riferisca se nel corso del 2014 sono stati utilizzati, per impieghi di parte corrente, fondi aventi specifica destinazione avendo cura di specificarne l'importo e se questi sono stati ricostituiti nei termini di legge.

- **Verifica vincoli di bilancio.**

Dalla tabella 1.7.1 risulta che nel 2013 è stato riscosso, a competenza, l'intero importo accertato di € 773.912,98, mentre nel corso del 2014 sono stati riscossi residui riferiti al 2013 per € 1.585,40; si chiariscano le motivazioni e la natura dell'ulteriore importo riscosso. Con riferimento alla tabella 1.7.2 si provveda ad aggiornare lo stato delle riscossioni riferite agli esercizi 2012 (accertamento: € 330.000,00), 2013 (accertamento: € 250.000,00) e 2014 (accertamento: € 260.463,55); inoltre, si trasmetta la delibera di Giunta n. 178 del 14/06/2014, integrata con l'eventuale successiva delibera di variazione degli importi.

- **Recupero evasione tributaria.**

Per quanto concerne il recupero dell'evasione tributaria, dalla tabella 1.8.1 si riscontra, come peraltro già verificatosi per il Rendiconto 2012 e 2013, una bassa e lenta capacità di riscossione in conto competenza e a residui, rispetto al totale dei valori accertati; risulta, infatti, che nel 2014 rispetto ad un accertamento di € 400.000,00 sono stati riscossi solo € 51.320,26.

Si vorrà precisare dettagliatamente se gli importi siano stati accertati mediante emissione di ruoli, se i medesimi riguardano il recupero di somme relative a cespiti mai accertati sino all'anno di riferimento, ovvero a ruoli emessi con riferimento ad evasioni per morosità.

Inoltre, si forniscano, con apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo schema), indicazioni in merito alle riscossioni effettuate fino ad oggi, a fronte degli importi accertati a titolo di evasione tributaria a partire dall'esercizio 2012 e seguenti, distinguendole per anno di riscossione e tipologia di evasione e tributo.

Esercizio finanziario	Tributo evaso	Tipologia evasione	Importo accertato	Importo riscosso
-----------------------	---------------	--------------------	-------------------	------------------

- **Riscontro dei risultati della gestione.**

Con riferimento alla tabella "Gestione dei residui", di cui punto 1.9, si chiede di comunicare, con apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo schema), la natura (tipologia), le motivazioni e l'entità, per ciascuna voce, dei "minori residui attivi riaccertati", per un importo pari ad € 6.035.806,75 e dei "minori residui passivi riaccertati", per un importo pari ad € 14.696.938,64. In particolare, si vorrà inoltre specificare, per ciascun importo, l'anno di provenienza del residuo e relazionare in merito all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui che ha comportato, già nel 2014, la formazione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale.

Anno di provenienza del residuo	Importo del residuo	Natura (tipologia)	Motivazioni
---------------------------------	---------------------	--------------------	-------------

- **Movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010.**

Con riferimento al punto 1.10.1 si chiede di specificare con apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo schema), la natura (tipologia), il singolo importo e l'anno di provenienza dei "Residui da riscuotere" relativi al Titolo I per € 296.711,24, al Titolo III per € 761,94 e al Titolo VI per € 195.942,54. Si vorrà specificare, inoltre, l'anno di provenienza dei suddetti residui.

Anno di provenienza del residuo	Importo del residuo	Natura (tipologia)
---------------------------------	---------------------	--------------------

- **Contenimento delle spese.**

Al punto 1.15.5 risulta che l'ente "non ha rispettato nel 2014 il divieto di effettuare (ai sensi dell'art. 5, co. 2 del d.l. n. 95/2012, convertito, dalla l. n. 135/2012 come modificato dall'art.15 del d.l. n. 66/2014 convertito dalla l. n. 89/2014) spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi"; si forniscano chiarimenti.

Inoltre, dal punto 1.15.7.a si evince che l'ente, relativamente al prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza, secondo lo schema tipo adottato con D.M. del 23 gennaio 2012, non ha provveduto alla trasmissione presso la Sezione regionale di controllo ed alla pubblicazione sul sito *web* con i tempi indicati dall'art. 2 del citato decreto ministeriale; si forniscano chiarimenti.

- **Parametri di deficiarietà.**

Preso atto del mancato rispetto del parametro di deficiarietà n. 4), determinato ai sensi del D.M. del 24 settembre 2009, si chiede di fornirne il calcolo per l'anno 2014, avendo cura di relazionare in merito alla violazione dello stesso.

- **Somme per accensione di mutui.**

Si comunichi, ad oggi, se le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari sono state destinate al finanziamento delle spese di investimento.

Si voglia specificare, con apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo schema), per ogni singolo mutuo:

- l'opera oggetto del finanziamento;
- l'anno di accensione del mutuo e l'importo concesso;
- gli interessi pagati al 31/12/2015, distinguendoli per ciascuna annualità.

Si vorrà, inoltre, indicare lo stato del procedimento per ciascuna opera relativa ai mutui non movimentati al 31/12/2015.

Anno accensione mutuo	Opera finanziata	Importo mutuo concesso	Interessi pagati (per ogni anno)
-----------------------	------------------	------------------------	----------------------------------

- **Rapporto sulla tempestività dei pagamenti.**

Con riferimento agli adempimenti di cui all'art. 7 del D.L. n.35/2013, convertito in L.n.64/2013, si chiede di far conoscere il totale dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2015.

Inoltre, si vorrà trasmettere, per i soli debiti liquidi ed esigibili non estinti al 31/12/2015, un prospetto dettagliato, mediante l'elaborazione di apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo schema), dal quale si evinca:

1. L'indicazione dei creditori;
2. I singoli importi di debito;
3. L'imputazione degli stessi alla spesa corrente o alla spesa in conto capitale.
4. se tale debitoria è riconducibile ad impegni di spesa che hanno trovato copertura finanziaria nel bilancio di competenza 2015 o precedenti, ovvero se integra (in che misura) debiti fuori bilancio;
5. Le motivazioni per le quali l'ente non ha provveduto al regolare e puntuale pagamento.

Esercizio finanziario in cui è maturato il singolo debito	Creditore	Importo del singolo debito	Spesa di parte corrente/capitale	Finanziamento del debito in Conto Residui/Competenza	Motivazioni del mancato pagamento
---	-----------	----------------------------	----------------------------------	--	-----------------------------------

Inoltre, dovrà comunicare il tempo medio dei pagamenti rilevato negli esercizi 2014 e 2015.

- **Atti di transazione.**

Si chiede, di conoscere se l'ente, nel corso del 2014, ha effettuato pagamenti derivanti dalla eventuale sottoscrizione, anche in anni precedenti di atti transattivi. In caso affermativo, si vogliono fornire chiarimenti e specifiche in merito, avendo cura di allegare copia della relativa documentazione. Vorrà, inoltre, precisare se sono state sottoscritte transazioni nell'esercizio 2014, precisando i termini del piano di pagamento concordato.

**Riaccertamento straordinario dei residui**

Così come già indicato nei precedenti punti, l'ente vorrà trasmettere la delibera di riaccertamento straordinario dei residui adottati in quanto comune in sperimentazione.

Ad integrazione di quanto richiesto nella presente nota istruttoria, si chiede di trasmettere, in allegato, copia della relazione dell'organo di revisione al Rendiconto 2014 ed il questionario dei

debiti fuori bilancio e dei disavanzi compilato per la Sezione Autonomie riferito all'anno 2014 e 2015.

**Si evidenzia che la documentazione che l'Ente riterrà opportuno trasmettere in allegato non esime dall'obbligo di relazionare in merito a ciascuna fattispecie richiesta e di elaborare le specifiche tabelle (utilizzando esclusivamente gli schemi excel forniti).**

Inoltre, gli allegati richiamati nella relazione di risposta dovranno essere nominati specificamente (per es. "All.1, 2 ecc.").

Si invita a fornire risposta, entro e non oltre il 13 gennaio 2017, utilizzando esclusivamente il Sistema SIQUEL.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi al dott. Biagio D'Aquino (email: [biagio.daquino@corteconti.it](mailto:biagio.daquino@corteconti.it) - tel.: 080/5950305).

Bari, 13/12/2016

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE  
Dott.ssa Rossana De Corato

